

Il sotto riportato Ordine del giorno prop. 1272 è stato approvato dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 29

Consiglieri votanti: 29

Favorevoli 29: i consiglieri Aime, Baldini, Bergonzoni, Bertoldi, Bignardi, Bosi, Carpentieri, Carriero, Connola, Di Padova, Fasano, Forghieri, Franchini, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manenti, Manicardi, Moretti, Parisi, Poggi, Reggiani, Santoro, Scarpa, Silingardi, Stella, Trianni, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli.

Risultano assenti i consiglieri De Maio, Giacobazzi, Prampolini e Rossini.

#### ““PREMESSO CHE

- Rolando Balugani nacque a Zocca (MO) il 6 dicembre 1943 da una famiglia di possidenti terrieri e notabili del luogo;
- la sua famiglia per le proprie tendenze democratiche e antifasciste fu oggetto di persecuzioni sin da quando il fascismo prese il potere fino al tragico epilogo della R.S.I. (1943-1945): il nonno paterno Battista Balugani a seguito di intimidazioni fu difatti costretto a rassegnare le dimissioni da Sindaco di Zocca nell'ottobre del 1922, dopo la famigerata marcia su Roma; lo zio, l'ingegner Zosimo Marinelli, fu tra i primi martiri della Resistenza modenese e venne fucilato nel gennaio del 1944; nella rappresaglia “nazi-fascista” dei boschi di Ciano (Zocca), compiuta nella notte tra il 17 e il 18 luglio 1944 a seguito dell'uccisione di due soldati tedeschi, vennero infine trucidati venti abitanti della zona sospettati di antifascismo tra cui il padre Pietro e gli zii Giuseppe e Raffaele Balugani;
- dopo un'onorata carriera nella Polizia di Stato, nella quale si arruolò giovanissimo come agente e concluse la carriera come commissario impegnandosi altresì attivamente nell'attività sindacale (egli fu tra i fondatori del S.A.P.- Sindacato Autonomo di Polizia e divenne presidente nazionale del C.O.N.S.A.P.), ha vissuto a partire dai primi anni del duemila nella nostra città, dove si è spento il 13 aprile 2017;

#### RILEVATO CHE

- a partire dalla metà degli anni ottanta Rolando Balugani si è dedicato alla ricerca storiografica e, dopo essersi iscritto all'albo dei giornalisti pubblicisti, ha scritto i seguenti volumi sul fascismo e sul fenomeno della Resistenza: “La rappresaglia dei Boschi di Ciano ed i delitti della banda Zanarini” (anno di pubblicazione 1986); “La Repubblica Sociale Italiana a Modena” (prima edizione 1990); “La scia di sangue lasciata dai Tupin” (1999); “Fatti che non si possono dimenticare” (2001); “La battaglia di Pieve di Trebbio” (2003); “Marinelli, apostolo della Resistenza” (2006); “Bandiera un eroe dimenticato” (2007); “Il Sindaco Battista Balugani e la sua famiglia – un secolo di storia” (2012); “Reder, l'ultimo criminale nazista liberato dall'Italia” (2015);
- tra le opere pubblicate vanno in particolare segnalate, anche per le evocazioni autobiografiche: “La Repubblica Sociale Italiana a Modena” (ultima edizione anno 2001, che gli valse il 2° premio “Alessandro Manzoni” per la saggistica), in cui Balugani descrive con dovizia di particolari i processi ai gerarchi “repubblichini” modenesi celebratisi nell'immediato dopoguerra e nella cui appendice è raccontata la surreale vicenda giudiziaria, balzata agli onori della cronaca dell'epoca, che lo vide coinvolto nei primi anni '90 (Balugani fu difatti querelato dal figlio di un gerarca fascista per il libro sulla rappresaglia dei boschi di Ciano e venne completamente scagionato da ogni accusa); “La scia di sangue lasciata dai Tupin”, in cui narrò le scorrerie, anche nel territorio modenese, di una compagnia della G.N.R. (Guardia Nazionale

Repubblicana), che gli valse il 1° premio letterario internazionale per la saggistica “Frontiere letterarie” dal Centro Europeo di cultura e da cui fu tratto lo spettacolo teatrale “Cronaca di una tragedia annunciata”; “Il Sindaco Battista Balugani e la sua famiglia – un secolo di storia”, in cui descrive la nascita del fascismo nell’appennino modenese e indaga le ragioni sociali della sua affermazione nella nostra provincia, sino alla rovinosa caduta;

- è stato autore di svariati articoli di carattere prevalentemente storico su quotidiani e riviste in ambito locale, tra cui “Resistenza e Antifascismo oggi” pubblicato dall’A.N.P.I. provinciale di Modena, associazione in cui Rolando Balugani ha profuso negli ultimi anni di vita un sentito impegno culturale e politico;
- è stato prima nel direttivo e poi assunse il ruolo di presidente dell’associazione “Giovanni Palatucci”, ultimo questore di Fiume italiana che nel febbraio del 1945 trovò la morte nel campo di concentramento di Dachau per aver salvato la vita a migliaia di ebrei;

#### RICORDATO CHE

- ❖ il Comune di Modena consolida ed estende i valori di giustizia, di libertà, di democrazia e di pace (art. 3 Statuto comunale);
- ❖ Rolando Balugani è stato nel direttivo dell’ANPI Modena e direttore del giornale dell’ANPI “Modena Resistenza oggi”;
- ❖ Rolando Balugani è deceduto a Modena il 13 aprile del 2017;

#### CONSIDERATO CHE

- le opere storiografiche di Rolando Balugani, frutto di uno sforzo nella ricerca delle fonti “primarie” (documentali) non solo in ambito strettamente “locale” e/o delle testimonianze dei diretti protagonisti, hanno contribuito allo sviluppo culturale della nostra provincia e consentiranno alle future generazioni di modenesi di preservare la memoria storica del Novecento;
- con il proprio esempio e impegno civico Rolando Balugani si è fatto promotore delle idee di pace, legalità e tolleranza: egli difatti, animato da profondo spirito cristiano, mai cercò la vendetta personale nei confronti di coloro che avevano nuociuto così gravemente alla propria famiglia e ha usato solo le “armi” della ricerca storiografica per fare giustizia e piena verità sui sanguinosi fatti verificatisi in special modo nel periodo conclusivo del secondo conflitto mondiale, mantenendo comunque uno spirito critico e disponibile al dialogo;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

a ricordare la figura di Rolando Balugani, individuando nel territorio comunale una via, una piazza, parco o altro spazio e/o struttura pubblica da intitolare alla sua persona.””